

# INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

[HOME](#)[INDUSTRIA](#)[DIGITAL TRANSFORMATION & ICT](#)[AUTOMAZIONE, ROBOT & I.A.](#)[ECONOMIA ITALIANA](#)[ECONOMIA ITALIANA](#)

## Brutte notizie per le pmi che non sono passate al mercato libero: energia su del 20%. Possibili ulteriori rincari a febbraio

La causa è l'aumento del Prezzo Unico Nazionale. Nella prima metà dell'anno difficilmente si tornerà ai valori registrati nel 2020

22 Gennaio 2021

Secondo uno studio condotto da **Selectra** e **Althesys**, la fine del Servizio di Maggior Tutela per le **pmi** ha comportato un aumento dei costi del 20% rispetto a dicembre 2020. Bisogna però considerare che il prezzo netto dell'energia, espresso in euro/kWh, determina pesa circa il 35/40% sull'importo nella bolletta elettrica, mentre le altre voci in bolletta sono stabilite dall'autorità e dipendono solo dai consumi.

Secondo i dati di Selectra, a gennaio 2021 il prezzo medio della componente energia per le PMI sul Mercato Libero risulta di circa un 10% più basso per chi usufruisce di una tariffa a fasce orarie (F1, F2 e F3 2 ), e del 6% più basso per le offerte senza distinzione delle fasce orarie (F0), rispetto al Servizio a Tutele Graduali. Per le offerte più convenienti del Mercato Libero, la differenza del prezzo arriva fino al 23% per la tariffa monoraria (F0), e ad una media di 28% per le fasce orarie F1, F2 e F3.

L'aumento del prezzo dell'energia per chi non è passato al Mercato Libero è dovuto alla crescita del PUN – il Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica – in base al quale viene calcolata mensilmente la tariffa del servizio a Tutele Graduali. Basandosi sulle previsioni dell'andamento del PUN di Althesys, la società specializzata nella consulenza strategica nei settori ambiente, energia, infrastrutture e utilities, fatte grazie al modello proprietario **Net-New Electricity Trends**, Selectra ha simulato l'andamento del prezzo dell'energia elettrica in bolletta per chi rimane con il **Servizio a Tutele Graduali** nei prossimi mesi. Secondo queste elaborazioni, nella prima metà dell'anno non si tornerebbe ai valori decisamente bassi, registrati nel 2020. Anzi, a febbraio

i prezzi dell'energia per chi rimane nel Servizio a Tutele Graduali potrebbero subire un ulteriore incremento di circa un 14% in F0 rispetto a gennaio, aumentando dagli attuali 0,070 a 0,080 €/kWh circa. A marzo i prezzi dell'energia per le PMI in Tutela Graduale rimarrebbero tra 0,070 e 0,080 €/kWh, e solo all'inizio del secondo trimestre si potrebbe tornare a valori più bassi, intorno a 0,068 €/kWh.

Per proteggersi da queste oscillazioni le pmi che passano al Mercato Libero possono scegliere di bloccare un prezzo fisso, per 12 o addirittura 24 mesi, che in media è di 0,065 €/kWh e che per le offerte più convenienti scende fino a 0,053 €/kWh. Il passaggio al Mercato Libero non comporta interruzione della fornitura e non ha costi aggiuntivi per il cliente.